



Comunicato stampa

Passo Nigra: la linea di autobus pubblici è stata indebolita - aiuti all'avviamento di una funivia privata

Il trasporto pubblico locale può e deve avere il compito di alleggerire la pressione sulle strade di montagna. Ma sulla strada del Passo Nigra il trasporto pubblico è stato ridotto al minimo. Chi vuole salire dovrebbe ricorrere al costoso collegamento in funivia Tires-Malga Frommer. Ciò significa un ulteriore incentivo finanziario per la società privata della funivia, già ampiamente sovvenzionata.

Mentre negli ultimi anni era possibile arrivare direttamente da Bolzano alla Malga Frommer comodamente ogni ora, senza cambi e al prezzo massimo di 4,50 euro, ora la tratta è possibile solamente con alcuni disagi.

Se non si riesce a prendere uno dei due collegamenti in autobus del mattino, bisogna cambiare a San Cipriano e pagare circa 20 euro per la costosa funivia privata. Questo perché la linea 185 - che un tempo saliva da Bolzano a Tires e proseguiva per l'impianto Paolina - ora arriva solo fino a San Cipriano, alla stazione a valle della funivia. Molti amanti della montagna devono quindi affidarsi alla costosa funivia privata e numerosi punti di partenza lungo il percorso non sono più regolarmente raggiungibili con i mezzi pubblici.

"Una funivia privata non è un mezzo di trasporto pubblico".

Per Claudia Plaikner, presidente dell'Heimatpflegeverband, tutto ciò è inaccettabile: "Qui si vuole far intendere che la funivia Tires-Malga Frommer faccia parte del sistema di trasporto pubblico locale. Se così fosse, dovrebbe almeno adeguarsi a un sistema tariffario socialmente accettabile. Non è ammissibile che escursionisti e visitatori siano costretti a passare a una costosa funivia privata o all'utilizzo dell'auto a causa della soppressione dei collegamenti pubblici. Una funivia privata non è un mezzo di trasporto pubblico".

No a sovvenzioni esagerate per le funivie private

L'Heimatpflegeverband Südtirol chiede una rivalutazione di questa pratica e sottolinea l'importanza di un trasporto pubblico facilmente accessibile e a prezzi contenuti, soprattutto nelle regioni montane. Non si può permettere che la funivia Tires-Malga Frommer, che già si trova su un terreno giuridicamente difficile e che già è stata ampiamente finanziata con 11 milioni di Euro di denaro dei contribuenti, riceva un nuovo slancio dai tagli alle linee di autobus pubblico.

Solo la settimana scorsa, in una conferenza stampa congiunta, le associazioni ambientaliste, facendo riferimento al loro "Manifesto per maggior rispetto per lo spazio alpino", hanno dichiarato che l'urbanizzazione dell'ambiente montano è già stata completata. Smettere di sovvenzionare gli impianti di risalita privati in maniera esagerata, con contributi fino al 75%, come è stato fatto in questo caso, sarebbe un primo passo importante.

